



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS ITC
ROSSANO



☎ **0983/511227** ☎ **0983/290689**

CSIS04600Q - C.F. 97022350785

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - -ROSSANO
Prot. 0005480 del 16/05/2023
IV (Uscita)

www.itasitcrossano.edu.it
E-MAIL: csis04600q@istruzione.it csis04600q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5 SEZ. A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING



Approvato in data 10 Maggio 2023

Affisso all'Albo dell'Istituto in data 16 Maggio 2023, prot.n.5480

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		Pag.
INDICE		
1	Il percorso formativo	4
1.1	<i>Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo</i>	4
1.2	<i>Quadro orario settimanale</i>	5
1.3	<i>Tempi e contenuti del percorso formativo</i>	6
1.4	<i>La programmazione del Consiglio di Classe</i>	8
1.5	<i>Le discipline: schede analitiche</i>	11
1.6	<i>Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze</i>	29
2	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	30
2.1	<i>Gli ambiti delle esperienze</i>	31
2.2	<i>Le attività svolte</i>	32
2.3	<i>Percorsi specifici di Orientamento</i>	34
3	Percorsi di Educazione Civica	34
3.1	<i>Attività svolte per migliorare le competenze di Cittadinanza</i>	35
3.1.1	<i>Educazione Civica</i>	35
4	Presentazione del gruppo classe nel triennio	36
4.1	<i>Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio</i>	36
5	Valutazione	38
5.1	<i>Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti</i>	38
5.2	<i>Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento</i>	39
5.3	<i>Attribuzione credito scolastico</i>	45
5.4	<i>Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti</i>	46
6	Preparazione all'Esame di Stato	48

6.1	<i>Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova</i>	48
6.2	<i>Simulazione colloquio</i> ✓ <i>Documenti per l'avvio del colloquio</i> ✓ <i>Progetti (studi di caso)</i> ✓ <i>Descrizione esperienze PCTO</i> ✓ <i>Attività di Educazione Civica/Cittadinanza e Costituzione</i>	48
7	<i>Preparazione delle prove Invalsi</i>	48
7.1	<i>Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali</i>	48
8	<i>Obiettivi raggiunti</i>	49
8.1	<i>Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica</i>	49
9	<i>Allegati al Documento</i> <i>All.1 Griglia di valutazione 1^ prova</i> <i>All.2 Griglia di valutazione 2^ prova</i> <i>All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018)</i> <i>All.4 Griglia di valutazione colloquio</i> <i>All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe</i> <i>All.6 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio</i> <i>All.7 Fascicolo Alunni PCTO</i>	50
10	<i>Firme dei Docenti</i>	51

1. IL PERCORSO FORMATIVO

1.1 Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo

L'Istituto pone lo studente al centro dell'azione didattico-educativa; pertanto, l'impegno è quello di formare un cittadino consapevole dei diritti e dei doveri per il vivere sociale, sensibile alle problematiche socioculturali oggi sempre più presenti in un mondo globalizzato.

A tale proposito la scuola promuove iniziative di accoglienza e di integrazione per dare a tutti pari opportunità di successo.

Per il successo scolastico, gli obiettivi educativi si integrano con quelli didattici.

Il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti obiettivi prioritari desunti dall'art.1 comma 7 L.107/2015 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con il suo Atto di indirizzo, in coerenza con le risultanze del Rapporto di Autovalutazione e le priorità, i traguardi e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PDM):

- dei fenomeni economici nazionali e internazionali
- del diritto pubblico, civile e fiscale
- dei sistemi aziendali e della loro organizzazione, conduzione e controllo di gestione
- del sistema informativo dell'azienda
- degli strumenti informatici
- degli strumenti di marketing
- dei prodotti assicurativi, finanziari e dell'economia sociale
- spirito di iniziativa e imprenditorialità

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il profilo dei percorsi per lo sviluppo delle competenze del SETTORE ECONOMICO si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Il percorso didattico è stato caratterizzato dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali ed è stato organizzato per unità di apprendimento.

Le finalità formative del curriculum sono state orientate a costruire nel corso del quinquennio una partecipazione attiva alla vita scolastica nel rispetto delle regole democratiche, della convivenza civile e dell'attuale realtà multiculturale.

In particolare, nell'articolazione "Amministrazione, Finanza e Marketing", il profilo si caratterizza per l'acquisizione di competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Le competenze dell'ambito professionale specifico vengono integrate con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

1.2 Quadro orario settimanale

QUADRO ORARIO		ORE SETTIMANALI				
DISCIPLINE		1°biennio		2°biennio		5°anno
		I	II	III	IV	V
Area di Base	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Lingua Francese	3	3	3	3	3
	RC o attività alternative	1	1	1	1	1
	Scienze naturali	2	2			
	Fisica	2				
	Chimica		2			

	Geografia	3	3			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Area di Indirizzo	Matematica	4	4	3	3	3
	Economia Aziendale	2	2	6	7	8
	Diritto	2	2	3	3	3
	Economia Politica			3	2	3
	Informatica	2	2	2	2	

1.3 Tempi e contenuti del percorso formativo

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. A queste finalità

concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

Nello specifico l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Il C.d.C, dopo aver fissato, in sede di programmazione iniziale, gli obiettivi didattici disciplinari e quelli trasversali relativi all'area socio-affettiva, si è adoperato a potenziare negli alunni la motivazione alla ricerca, allo studio e al senso di responsabilità, a consolidare o recuperare conoscenze, a trasmettere modelli di comportamento corretto e responsabile, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, sviluppando tematiche di carattere socio-ambientale, comunicazione digitale, rispetto della persona ed educazione alla legalità. Inoltre, al fine di far conseguire agli studenti conoscenze, abilità e competenze necessarie per la definizione di un profilo in uscita del Tecnico in Amministrazione, finanza e marketing, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, è stato fatto continuamente ricorso ad iniziative di consolidamento/potenziamento in orario curriculare nelle diverse discipline. Il percorso formativo della classe è stato strutturato in modo da offrire agli allievi una visione globale dei

contenuti proposti, al fine di sviluppare e/o potenziare le loro capacità razionali e intuitive sviluppando percorsi relativi alle tematiche della globalizzazione e dell'Europa. Allo scopo di consentire agli allievi una crescita umana diversificata, la scuola ha offerto momenti di riflessione accanto ad attività più squisitamente impegnate nel sociale, incontri inerenti al futuro inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, orientamento universitario e conoscenze di nuove tecnologie, attività teatrali, sportive e visite guidate, stage linguistici. Molti argomenti sono stati trattati tenendo in debita considerazione la crisi epidemiologica che il mondo sta vivendo, dunque prediligendo la partecipazione da remoto.

1.4 La programmazione del Consiglio di Classe

Si allega:

- ✓ Scheda di programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico

Nodi interdisciplinari				
TEMATICA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI UTILIZZATI	ESPERIENZE E PROGETTI COLLEGATI
<p>LA CREATIVITA' IN CHIAVE "GLOCAL"</p> <p>Glocal: "globale" e "locale", indica un atteggiamento, politica, visione, che si concentra contemporaneamente sulla dimensione globale o planetaria e su quella locale (Vocabolario - Treccani)</p>	<p>Lo sviluppo del pensiero creativo (in chiave glocal) è una competenza molto importante nel percorso tecnico economico dello studente ed è necessario che assuma un ruolo rilevante nel percorso formativo, perché permette ad ognuno di non ragionare come "robot" ma come individuo. Chi ragiona in maniera creativa sarà in grado di sviluppare una buona personalità in futuro. L'attività in gruppo ed i dibattiti possono essere un buono strumento per favorire l'inclusione e la collaborazione dei "cittadini del futuro", oltre che costituire un modo per ampliare la capacità di pensiero attraverso un approccio verso la risoluzione di problemi (problem solving), promuovendo e valutando il pensiero creativo e la diversità di opinione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenza multilinguistica; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	TUTTE	Si rinvia alle schede analitiche delle singole discipline	Esperienze collegate ai contenuti didattici ed esperienze di vita personale vissuta. Progetto di Educazione civica
<p>REALE E VIRTUALE: OPPORTUNITA' E RISCHI</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici della comunicazione in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e con l'attualità, in una dimensione sincronica attraverso il</p>			Esperienze collegate ai contenuti

	<p>confronto tra aree geografiche e culture diverse. Nella comunicazione è di fondamentale importanza saper ascoltare e riuscire ad acquisire e interpretare le informazioni riuscendo ad individuare collegamenti e relazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • consapevolezza ed espressione culturale 	TUTTE	Visione di filmati e discussioni guidate	didattici ed esperienze di vita personale vissuta. Progetto di Educazione civica
<p>AMICIZIA E SOLIDARIETA' L'inizio di un nuovo percorso di studi (triennio indirizzo AFM) da condividere con il gruppo classe</p>	<p>La mission di classe può essere ricondotta a quattro istanze strategiche fondamentali: A) concepire la classe come <i>comunità di apprendimento</i> B) concepire la didattica come <i>strategia organizzativa</i> C) le predette finalità sono a loro volta definite rispetto a due direttrici fondamentali: I) sviluppo delle <i>competenze</i>, disciplinari e di cittadinanza; II) promozione del <i>benessere organizzativo</i>, strutturalmente implementato nel programma didattico, da rilevare in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualità inclusiva delle relazioni intersoggettive nell'ambito della comunità di apprendimento e con gli attori della formazione; • maturazione dell'identità personale dell'alunno/studente e della comunità di apprendimento; <p>D) promozione della <i>comunità educante</i> mediante l'alleanza scuola-famiglia e scuola-territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenza personale, sociale e 	TUTTE	Visione di filmati e discussioni guidate	Esperienze collegate ai contenuti didattici ed esperienze di vita personale vissuta. Progetto di Educazione civica

	capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali			
--	---	--	--	--

1.5 Le Discipline: Schede analitiche

Disciplina: Italiano

Docente: Gentile Letizia

Obiettivi programmati:

- Analizzare e interpretare il testo letterario.
- Saper riconoscere le coordinate storiche e culturali dei movimenti letterari presi in considerazione.
- Cogliere l'evoluzione e i mutamenti dell'autore nel periodo storico di appartenenza.
- Utilizzare con competenza e proprietà lo strumento linguistico.

N. lezioni svolte: 104

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 20

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Elementi di analisi del testo	Lezione frontale Lezione partecipata		5 h	Analisi e commento di un testo poetico e narrativo. Saggio breve
2. Tra Ottocento e Novecento. I Grandi temi del Romanticismo italiano e europeo. A. Manzoni e il romanzo storico in Italia. Naturalismo e Verismo: due esperienze a confronto. Giovanni Verga e l'invenzione della realtà. La Scapigliatura e Giosuè Carducci.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia	29 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.
3. Temi e motivi del Decadentismo: la poesia di Giovanni Pascoli e di Gabriele D'Annunzio	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia	23 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.
4. Panorama storico e culturale tra Ottocento e Novecento. Il Crepuscolarismo e il Futurismo, F. T. Marinetti.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia	2 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.

5. La narrativa del primo Novecento. Italo Svevo e Luigi Pirandello. Le riviste del primo Novecento.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia	21 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.
6. Giuseppe Ungaretti e Eugenio Montale. Due poeti tra le due guerre: Saba e Quasimodo.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia	24 h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.

Libro di testo adottato: LE PORTE DELLA LETTERATURA VOL. 3.

Scheda Analitica

Disciplina: STORIA

Docente: Gentile Letizia

Obiettivi programmati:

- Saper riconoscere la natura di un fatto e di un fenomeno storico dal punto di vista sociale, economico, politico, culturale.
- Saper collocare un fatto o un fenomeno storico in una prospettiva diacronica e sincronica.
- Saper mettere le conoscenze di fatti storici in relazione con le conoscenze dei contesti istituzionali entro i quali essi si svolsero.
- Saper individuare i periodi significativi nelle ricostruzioni storiche
- Saper cogliere analogie e differenze tra gli eventi.
- Saper servirsi di alcuni strumenti di base quali cartine, documenti, testi storiografici.
- Saper mettere le conoscenze di fatti storici in relazione con le conoscenze dei contesti sociali entro i quali essi si svolsero.
- Saper distinguere gli aspetti storici di fenomeni attuali.

N. lezioni svolte: 47

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 9

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. L' EUROPA DELLE GRANDI POTENZE	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	12 h	Verifiche orali.
2. DALL' IMPERIALISMO ALLA GRANDE GUERRA	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	12 h	Verifiche orali.
3. IL PRIMO DOPOGUERRA	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	12 h	Verifiche orali.
4. DALLA CRISI DEL '29 ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	11 h	Verifiche orali.
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Frontiere della Storia – Vol. 3,

Scheda analitica

Disciplina: Matematica
Docente: Torraco Vincenza
Obiettivi programmati:

N. lezioni svolte: 63
N. lezioni presumibilmente da svolgere: 12

- Studio completo di una funzione in una variabile reale e di una funzione reale in due variabili reali.

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Studio completo di una funzione reale in una variabile reale	Lezione frontale Lezione partecipata		35h	Verifiche orali e scritte
Studio di una funzione reale in due variabili reali.	Lezione frontale Lezione partecipata		27h	“
Moduli di educazione civica: Tema: Contrasto alle mafie (Visione film ‘ I 100 passi ’)	Altro		2h	“
Tema : Diritto al lavoro	Altro		1h	“
Modulo disciplinare:				“
Statistica: media, moda e mediana	Lezione frontale Lezione partecipata		1 h	“
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato:

Nuova Matematica a colori ' vol.5 Edizione Rossa per la riforma. Quinto anno (Leonardo Sasso- Edizioni Petrini)

Scheda analitica

Disciplina: RELIGIONE

Docente: FALCONE LUIGI ORESTE

Obiettivi programmati:

- Cogliere i valori di rispetto dell'uomo e dell'ambiente, di legalità, di lavoro, di volontariato, di pace, di scienza come elementi fondanti della nostra Costituzione, importanti per la crescita umana e il progresso sociale.
- Prendere coscienza di problemi attuali e scottanti, quali inquinamento naturale, fenomeni illegali e criminali, lavoro irregolare e forme varie di violenza e terrorismo che degradano la dignità dell'uomo.
- Conoscere il pensiero della Chiesa in materia di ambiente, di lavoro, di legalità, di volontariato, della pace, di scienza e di fede.
- Riconoscere e apprezzare l'impegno di coloro che lottano contro illegalità ed ingiustizie, di quanti si battono per tutelare la dignità e i diritti dei lavoratori, di quanti si impegnano nel campo della fede, del volontariato e della pace.
- Conoscere fatti e iniziative importanti attraverso l'analisi di storie e testimonianze specifiche.

N. lezioni svolte: 24

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 4

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
IL TEMA DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE.	Lezione frontale Lezione partecipata, Lezione tramite DID Uso di Power Point Video e filmati tratti da youtube	MODULO PLURIDISCIPLINARE TITOLO: L'UOMO E IL BENE COMUNE	OTTOBRE-NOVEMBRE N° 7 ORE	Domande personali dirette. Domande assegnate sul tema trattato. Questionario scritto o/orale Ricerche e approfondimenti sul tema trattato.
IL TEMA DEL LAVORO: ASPETTI SOCIALI E RELIGIOSI. L'IMPORTANZA DEL PROGETTO POLICORO.	Metodologia come citato sopra		DICEMBRE – GENNAIO ORE N°6	Domande personali dirette. Domande assegnate sul tema trattato. Questionario scritto o/orale Ricerche e approfondimenti sul tema trattato.

IL TEMA DELLA LEGALITÀ. L'IMPEGNO CONTRO LE MAFIE E LE ILLEGALITÀ.	Metodologia come sopra		FEBBRAIO ORE N°4	Domande personali dirette. Domande assegnate sul tema trattato. Questionario scritto o/orale Ricerche e approfondimenti sul tema trattato.
IL TEMA DEL VOLONTARIATO: ASPETTI SOCIALI, VALORI E STORIE.	Metodologia come sopra		MARZO ORE N°4	Domande personali dirette. Domande assegnate sul tema trattato. Questionario scritto o/orale Ricerche e approfondimenti sul tema trattato.
IL TEMA DELLA PACE: ASPETTI SOCIALI E RELIGIOSI.	Metodologia come sopra		APRILE ORE N°4	Domande personali dirette. Domande assegnate sul tema trattato. Questionario scritto o/orale Ricerche e approfondimenti sul tema trattato.
IL TEMA DEL RAPPORTO SCIENZA E FEDE: ASPETTI SOCIALI E RELIGIOSI	Metodologia come sopra		MAGGIO ORE N°4	Domande personali dirette. Domande assegnate sul tema trattato. Questionario scritto o/orale Ricerche e approfondimenti sul tema trattato.
<u>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA</u> TITOLO: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E AL CONTRASTO DELLE MAFIE.	Lezione partecipata, Lezione tramite DID Uso di Power Point Video e filmati tratti da youtube		N° 2 ORE COMPLESSIVE (1 ORA NEL 1° QUADR. E 1 ORA NEL 2° QUADR.)	Domande personali dirette. Domande assegnate sul tema trattato. Questionario scritto o/orale Ricerche e approfondimenti sul tema trattato.
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

- Libro di testo: TITOLO "INCONTRO ALL'ALTRO PLUS". AUTORE: BOCCHINI SERGIO. EDIZIONI: DEHONIANE BO

Scheda analitica

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Docente: ALTOMARE ROSARIA

N. lezioni svolte: 138

N. lezioni presumibilmente da svolgere 30

Obiettivi programmati:

1. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi economici e la gestione delle rilevazioni aziendali e utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.
2. Accedere alla normativa civilistica, saper distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa e saper esprimere valutazioni sui documenti analizzati attraverso la predisposizione di report.
3. Individuare le metodologie di calcolo per compiere scelte aziendali (calcolo a costi diretti e costi pieni). Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. CONTABILITA' GENERALE	Lezione frontale e partecipata Tutoring Cooperative learning	TUTTE	70 H	Prove scritte Prove orali Verifiche in itinere (lavori di gruppo)
2. BILANCIO E ANALISI (patrimoniale, economica e finanziaria e rendicontazione socio-ambientale)	Lezione frontale partecipata Tutoring Cooperative learning Problem solving	TUTTE	60 H	Prove scritte Prove orali Verifiche in itinere (Lavori di gruppo e Studio casi aziendali)
3. CONTABILITA' GESTIONALE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	Lezione frontale e partecipata Tutoring Cooperative learning Debate	TUTTE	30 H	Prove scritte Prove orali Verifiche in itinere (Lavori di gruppo e Discussioni guidate)

MODULO INTERDISCIPLINARE: MODELLO CANVAS ANALISI CASI AZIENDALI: Callipo spa, Amarelli srl, Piaggio & C. spa e altri.	Didattica laboratoriale	TUTTE	8 H	Prodotto finale: presentazione PPT, video o altra modalità finalizzata alla presentazione dei contenuti (a scelta dello studente)
---	----------------------------	-------	-----	---

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: **ENTRIAMO IN AZIENDA UP** - Corso di economia aziendale di ASTOLFI, BARALE & RICCI - Volume 3 (Tomo 1 e 2) - Tramontana

Scheda analitica

Disciplina: FRANCESE

N. lezioni svolte: 73

Docente: RUBINO ANNA MARIA

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 15

Obiettivi programmati: Saper applicare le conoscenze e competenze linguistiche generali, comunicative, microlinguistiche e culturali acquisite in situazioni note sia nella produzione sia nella ricezione dei messaggi. Approfondire le tematiche di confronto tra realtà italiana e quella straniera.

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Revisione di fonetica e grammatica	- Lezioni frontali: per la presentazione di ciascuna unità o modulo, indicandone le finalità logiche e culturali, nonché gli aspetti nodali e i passaggi significativi Cooperative learning Problem solving Tutoring	Italiano	9	- Libro di testo - Internet - Fotocopie Colloqui, feedback, interventi pertinenti, consegna esercizi svolti, impegno e partecipazione. Verifiche scritte
LE COMMERCE INTERNATIONAL Qu'est-ce que la mondialisation. Les acteurs de la mondialisation. Le commerce équitable. Le développement durable. Le développement durable dans l'entreprise. La décroissance. Les indicateurs économiques. L'exportation et l'importation. La douane. Le protectionnisme. Les		Economia Aziendale	20	"

Incoterms. Les procédures du commerce au sein de L'Union Européenne. Les procédures du commerce en dehors de l'UE				
LA LOGISTIQUE Qu'est-ce que la logistique. La e-logistique. La chaîne d'approvisionnement. La chaîne de distribution. La logistique de transport. L'emballage. La conteneurisation. Les modes de transport. L'impact environnemental du trafic des marchandises. La Taxe sur la Valeur Ajoutée. La facture. L'assurance		Economia Aziendale	20	“
LE MONDE DE LA FINANCE Qu'est-ce que la banque. Des organismes financiers internationaux. Les banques éthiques. Les banques en ligne. La banque européenne et sa politique. L'Autorité Bancaire Européenne. Le groupe BEI. Les services bancaires aux entreprises. Les paiements. L'espace SEPA. Les paiements en ligne. Les nouveaux modes de paiement. Les cartes de paiement. Le microcredit. La Bourse. L'introduction en Bourse d'une entreprise.		Economia Aziendale	30	“
MODULO PLURIDISCIPLINARE La creatività in GLOCAL: Histoire de l'entreprise Amarelli, une réalité locale qui est devenue internationale		Tutte le discipline	8	“
MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA Contrasto alle mafie: PPT Bang à la Gang, sur la dénonciation des mafias en France et en Italie Diritto al lavoro: Quelle justice dans le prolongement des heures de travail? Manifestations en France.		Tutte le discipline	3	“
(1) NOTE: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: **Atouts commerce plus** (Eli éditions)

Scheda analitica

Disciplina: INGLESE
Docente: MADEO CATERINA

N. lezioni solte: 70
N. lezioni presumibilmente da svolgere: 15

Obiettivi programmati: Saper applicare le conoscenze e competenze linguistiche generali, comunicative, microlinguistiche e culturali acquisite in situazioni note sia nella produzione sia nella ricezione dei messaggi. Approfondire le tematiche di confronto tra realtà italiana e quella straniera. Comprendere testi orali registrati dal vivo relativi alla comunicazione personale e abituando gli studenti a cogliere tutte le dimensioni necessarie per la comprensione di un messaggio anche da un punto di vista linguistico e testuale (richiedendone la propria opinione).

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Revisione dei seguenti argomenti del 4 anno: Commerce and trade. Sectors of production Economic systems. The regulation of international trade. Trading blocs. E-commerce	- Lezioni frontali: per la presentazione di ciascuna unità o modulo, indicandone le finalità logiche e culturali, nonché gli aspetti nodali e i passaggi significativi Cooperative learning Problem solving Tutoring	Economia Aziendale	12	- Libro di testo - Internet - Fotocopie Colloqui, feedback, interventi pertinenti, consegna esercizi svolti, impegno e partecipazione. Verifiche scritte
2. Business organizations. Sole traders. Partnership. Limited company. Co-operatives. Franchises. How businesses grow. Multinationals. Business in the current economic climate. Business communication. Job applications. writing a CV and a covering letter		Economia Aziendale	15	“

3. Documents in business. The business transaction Enquiries and replies. Documents in business: the invoice and pro forma invoice. Export documents and terms: certificate of origin; packing list; incoterms. Payment terms Pre-payment: cash in advance; cash with order, Cash on delivery, Open account Payment documents: Bank transfer, Bill of Exchange, Letter of credit.		Economia Aziendale	12	“
4. Transport Types of transport and documents		Economia Aziendale	12	“
5. Banking and finance Banking services, business accounts, online banking. Leasing, Factoring- 5. Government and politics The UK and Italian governments and Institutions		Economia Aziendale, Economia Politica Diritto	13	“
6. The organization of the UE The story, treaties, Institutions		Economia Aziendale Diritto	10	“
<u>MODULO PLURIDISCIPLINARE</u> 7. La creatività in GLOCAL: Studio della comunità europea.		Tutte le discipline	8	“
<u>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA</u> 8. Diritto al lavoro: The CV and covering letter Fighting the mafia and organized crime		Tutte le discipline	3	“
<u>PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI</u> 9. Piattaforme simulazioni Invalsi Listening, writing, reading (in compresenza con la Docente di potenziamento prof. Bianco Veronica)	Fotocopie, Internet, piattaforma Zanichelli		10	Materiali per le prove INVALSI Simulazione Prove Invalsi
(1) NOTE: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Bentini-B. Bettinelli- K.O'Malley BUSINESS EXPERT vol. unico Ed. Pearson- Longman

Scheda analitica

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: GIORGIO VALENTINA

N. lezioni svolte: 41

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 9

Obiettivi programmati:

- Conoscere gli elementi che caratterizzano le discipline sportive
- Assumere comportamenti conformi ai principi di sicurezza
- Conoscere le funzioni e le potenzialità corporee e riuscir ad elaborare risposte motorie personali
- Conoscere gli apparati ed i sistemi del corpo umano
- Utilizzare le capacità motorie in situazioni dinamiche complesse
- Conoscere la cultura dello sport
- Consapevolezza della salute dinamica e del benessere psicofisico.

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Il Corpo Umano e le Capacità Motorie	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	16	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile Verifiche attraverso osservazioni sistematiche Esposizioni orali
2. Benessere Psicofisico	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	15	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la

				partecipazione responsabile Verifiche attraverso osservazioni sistematiche Esposizioni orali
3. La cultura dello Sport	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	16	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile Verifiche attraverso osservazioni sistematiche Esposizioni orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: "Educare al movimento SLIM", Fiorini, Lovecchio, Coretti, Bocchi -DeA Scuola

Scheda analitica

Disciplina: DIRITTO

Docente: UNGARO ANTONIO LIBERATO

Obiettivi programmati:

- coscienza della dimensione assiologica delle organizzazioni umane
- consapevolezza sulla necessaria funzione dei diritti civili per l'uomo
- saper individuare e sapere confrontare i diversi modelli di organizzazione politica
- saper individuare la posizione di uno Stato nello scacchiere internazionale
- consapevolezza del ruolo e dei principi della P.A. e dell'attività amministrativa
- comprensione dell'origine, ruolo e forme dello Stato e dei governi
- consapevolezza della rilevanza delle Costituzioni
- cognizione del Diritto Internazionale e del rapporto con l'ordinamento giuridico interno
- conoscenza delle organizzazioni internazionali più importanti, le loro fonti normative, le loro relazioni.
- comprendere e agire responsabilmente contro le mafie
- consapevolezza dell'importanza del diritto al lavoro

N. lezioni svolte: 77

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 15

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. La Costituzione (Principi Fondamentali, Diritti e Doveri dei cittadini)	Lezione frontale Lezione partecipata	Educazione civica, Storia, Italiano, Inglese, Francese, Economia Politica, Economia Aziendale, Religione	24 ore	Prove orali

2. Lo Stato nei suoi vari aspetti; Ordinamento della Repubblica (Parlamento, Governo, Magistratura, Corte Costituzionale, Presidente della Repubblica)	Lezione frontale Lezione partecipata	Educazione civica, Francese, Italiano, Inglese, Storia, Economia Politica	23 ore	Prove orali
3. La Pubblica Amministrazione e l'attività amministrativa	Lezione frontale Lezione partecipata	Educazione Civica, Economia Aziendale	11 ore	Prove orali
4. Il diritto Internazionale e le Organizzazioni internazionali (UE, ONU, NATO, la Globalizzazione)	Lezione frontale Lezione partecipata	Educazione civica, Storia, Francese, Inglese, Religione	12 ore	Prove orali
5. Modulo Pluridisciplinare: "La Costituzione Italiana ... un esempio di Legge Fondamentale per il mondo."	Lezione partecipata	Educazione civica, Storia, Italiano, Inglese, Francese, Economia Politica, Economia Aziendale	2 ore	Discussione guidata
6. Progetto di Educazione civica su Mafie e sul lavoro: 1) "La genesi e le ripercussioni sociali delle mafie" 2) "Differenze fra schiavitù e lavoro dal punto di vista giuridico ed economico".	Lezione partecipata	TUTTE	4 ore	Discussione guidata
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: "Dal Caso alla Norma" di Marco Capiluppi, corso di **DIRITTO** per il triennio AFM e SIA (TRAMONTANA) (VOL. 3)

Scheda analitica

Disciplina: ECONOMIA POLITICA

Docente: UNGARO ANTONIO LIBERATO

N. lezioni svolte: 79

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 15

Obiettivi programmati:

- sapere intendere il ruolo dello Stato nei sistemi economici contemporanei
- riconoscere nel dibattito sulle politiche economiche e l'attività finanziaria dello Stato i punti di vista delle diverse scuole di pensiero
- valutare gli aspetti positivi e negativi di una politica economica
- saper confrontare il centralismo ed il federalismo fiscale
- Comprendere le differenze fra bilancio pubblico e bilancio di un'impresa privata
- saper individuare gli aspetti negativi e positivi dell'imposizione tributaria
- comprendere il rapporto correlativo fra entrate e spese pubbliche
- oscillazione fra principio di progressività e proporzionalità delle imposte
- comprendere e agire responsabilmente contro le mafie
- consapevolezza dell'importanza del diritto al lavoro

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Teoria generale dell'Economia e Finanza Pubblica	Lezione frontale Lezione partecipata	Educazione civica, Diritto, Economia Aziendale	23 ore	Prove orali
5. La Finanza Pubblica come strumento di politica economica, l'UE e la politica monetaria, la Globalizzazione.	Lezione frontale Lezione partecipata	Educazione civica, Diritto, Economia Aziendale	16 ore	Prove orali
3. Il Bilancio Pubblico	Lezione frontale Lezione partecipata	Educazione civica, Diritto, Economia Aziendale	13 ore	Prove orali
4. L' Imposizione fiscale ed il sistema tributario (il Sistema Tributario Italiano)	Lezione frontale Lezione partecipata	Educazione civica, Diritto, Economia Aziendale	21 ore	Prove orali

5. Modulo Pluridisciplinare: “La Costituzione Italiana ... un esempio di Legge Fondamentale per il mondo.”	Lezione partecipata	Educazione civica, Storia, Italiano, Inglese, Diritto Francese, Economia Aziendale, Religione	2 ore	Discussione guidata
6. Progetto di Educazione civica su Mafie e sul lavoro: 1) “La genesi e le ripercussioni sociali delle mafie” 2) “Differenze fra schiavitù e lavoro dal punto di vista giuridico ed economico”.	Lezione partecipata	TUTTE	3 ore	Discussione guidata

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: “Economia e Finanza Pubblica” di Rosa Maria e Vinci Orlando, corso di economia politica per il quinto anno (TRAMONTANA)

1.6 Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze

PROGETTI PTOF	QUINTO ANNO - Evento streaming: “L’ora di Costituzione” . Iniziativa sostenuta dal Senato che prevede un ciclo di incontri, una volta al mese, con alcuni costituzionalisti che illustreranno i principali articoli della Carta agli studenti.
	QUINTO ANNO – Aprile 2023 Partecipazione di alcuni studenti al concorso EconoMia 2023, dal tema: Ripensare la globalizzazione . Concorso indetto da Torino Local Committee (TOLC) in collaborazione con Ministero dell’Istruzione e del Merito
	QUINTO ANNO – 22.11.2022 Evento “CUORI CONNESSI” presso il Cinema Metropol di Corigliano con altre scuole del territorio, la Polizia di Stato ed il giornalista Luca Pagliari
	QUARTO ANNO – Potenziamento/recupero delle conoscenze ed abilità per la tenuta della Contabilità Generale attraverso l’utilizzo del programma integrato di gestione “Dinamico” . L’attività didattica in presenza è stata curata dal Prof. Antonio Milito e dalla docente curriculare.
	QUARTO ANNO – Partecipazione al progetto organizzato dal Rotary “Un seme per la legalità” premio Felice Badolati
	QUARTO ANNO – 22.03.2022 Insieme per capire organizzato in streaming dagli Amici per la scuola e Corriere della Sera: “A riveder le stelle” . Dante il poeta che inventò l’Italia. Incontro con Aldo Cazzullo
	QUARTO ANNO – 14.12.2021 Evento Insieme per capire organizzato in streaming dagli Amici per la scuola e Corriere della Sera: Sulla libertà con Luciano Canfora e Antonio Carioti
	QUARTO ANNO – 01.12.2021 Evento Insieme per capire organizzato in streaming dagli Amici per la scuola e Corriere della Sera: Il tempo tra fisica, filosofia e mito con Guido Tonelli e Giovanni Caprara
	QUARTO ANNO - 18.11.2021 Evento Insieme per capire organizzato in streaming dagli Amici per la scuola e Corriere della Sera: Dante per nostra fortuna
	QUARTO ANNO - 09.11.2021 Evento Insieme per capire organizzato in streaming dagli Amici per la scuola e Corriere della Sera: Viaggio nell’antropocene con Telmo Pievani e Massimo Sideri
	QUARTO ANNO - 18.10.2021 Evento Insieme per capire organizzato in streaming dagli Amici per la scuola e Corriere della Sera: Le verità nascoste nelle pieghe della storia con Paolo Mieli e Pier Luigi Vercesi
	QUARTO ANNO - 13.10.2021 Evento Insieme per capire organizzato in streaming dagli Amici per la scuola e Corriere della Sera: Il coraggio di raccontare con Roberto Saviano
	TERZO ANNO - 28.05.2021 Evento on line: Quando il BULLISMO incontra la rete!
	VIAGGI DI ISTRUZIONE (anche “virtuali”)
PARTECIPAZIONI AD EVENTI	QUINTO ANNO – 31.03.2023 “Make Love and not War” . Manifestazione per la Pace a cura degli studenti
	QUINTO ANNO – 25.11.2022 Flashmob contro la violenza sulle donne . Evento con il coinvolgimento di tutti gli studenti dell’Istituto
	QUARTO ANNO – 06.05.2022 Giornata dello Sport , a cura degli studenti dell’Istituto

	QUARTO ANNO – Dal 21 al 26 marzo 2022: settimana della Pace attraverso i colori; a cura degli studenti dell'Istituto
	TERZO ANNO - 07.05.2021 Evento culturale digitale con il Maggiore Giuseppe Calà, Comandante della Stazione Navale della Guardia di Finanza di Vibo Valentia: L'immigrazione e la sorveglianza dei confini esterni dell'Unione e il primo intervento in mare.
	TERZO ANNO - 11.02.2021 Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nelle scienze. Evento su piattaforma Teams con Gabriella Greison
	TERZO ANNO - 16.12.2020 Evento culturale digitale su piattaforma Teams "Guida galattica per adolescenti" con il Magistrato, Dottor Giacomo Ebner

2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

2.1. Gli ambiti delle esperienze

L'istituto ha sviluppato rapporti con il mondo del lavoro, sia con enti pubblici sia con strutture private che operano nell'ambito dell'assistenza socio-sanitaria e dell'educazione, con le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza in situazioni di lavoro;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nella vita e nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che promuova una cittadinanza attiva;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, è attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor aziendale sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso di PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

2.2 Le attività svolte

PCTO	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	COMPETENZE RELAZIONALI, PERSONALI, COGNITIVE, ORGANIZZATIVE	FINALITA' ORIENTATIVE
<p>QUINTO ANNO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento presso le strutture del territorio, che hanno ospitato gli studenti dal 13 al 18 febbraio 2023</p>	<p>PCTO, che l'IIS ROSSANO ITAS ITC propone per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<p>Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva.</p>
<p>QUINTO ANNO - Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate. Incontro organizzato da AssOrienta in modalità online</p>	<p>Orientamento in uscita</p>	<p>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<p>Autodeterminazione</p>
<p>QUINTO ANNO - Orientamento in uscita: l'Associazione Aurora-Agorà presenta l'UNICAL</p>	<p>Orientamento in uscita</p>	<p>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<p>Autodeterminazione</p>
<p>QUINTO ANNO – Percorso organizzato dalla Fondazione per</p>	<p>Il percorso particolarmente è svolto a livello locale in collaborazione con le</p>	<p>Al termine delle attività, verranno valutate le</p>	<p>Obiettivi del percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare il capitale umano dei

<p>l'Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF: "Che impresa ragazzi"</p>	<p>banche partecipanti alla FEduF, secondo le disponibilità territoriali indicate dalle stesse. La durata complessiva del percorso è di 37 ore, così distribuite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fruizione della videolezione e test; • svolgimento 4 moduli in e-learning e relativi test; • due lezioni in plenaria; • ideazione del progetto e sviluppo del business model canvas 	<p>competenze trasversali e di imprenditorialità acquisite, in accordo con gli obiettivi definiti nelle Linee Guida fornite dal MIUR e nel Sillabo, dedicato in modo specifico all'Educazione all'Imprenditorialità. Il programma prevede la partecipazione dell'intera classe.</p>	<p>ragazzi e sviluppare la loro capacità autoimprenditoriale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • far acquisire competenze di gestione del denaro e relazione con il contesto bancario e finanziario; • favorire un primo approccio con il mondo del lavoro; • far apprendere una metodologia di lavoro attraverso la realizzazione di un progetto di impresa (business model canvas). <p>Oltre alle competenze tecniche correlate all'ambito economico, finanziario e imprenditoriale il percorso sviluppa anche numerose competenze trasversali (soft skills).</p>
<p>QUARTO ANNO – "Orientamento e Cultura di impresa". Incontro organizzato dalla CCIAA di Cosenza</p>	<p>Argomenti trattati: Il concetto di complessità e incertezza e l'importanza di saper leggere il contesto. L'importanza di conoscere se stessi e le proprie risorse. Dall'idea alla creazione d'impresa: Come valorizzare la propria conoscenza. Imprenditività e imprenditorialità: le competenze del manager</p>	<p>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<p>Consapevolezza su orientamento e cultura di impresa</p>
<p>TERZO ANNO – Orientamento in streaming: IX Edizione Orientamento Calabria ASTER</p>	<p>Orientamento in uscita</p>	<p>competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;- competenza in materia di</p>	<p>Autodeterminazione</p>

		consapevolezza ed espressione culturali.	
TERZO ANNO Orientamento in streaming "La cittadinanza del mare" con il Tenente di vascello Giovanni Benincasa	Orientamento in uscita	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Autodeterminazione
TERZO ANNO – Orientamento in streaming organizzato dal Salone dello studente	Orientamento in uscita	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Autodeterminazione
TERZO ANNO - Science for Piece and Heat 2021. XIII Conferenza Mondiale telematica Umberto Veronesi: <ul style="list-style-type: none"> • Politica e Innovazione • Ricerca e Cura • Ambiente ed Ecologia 	Organizzata in collaborazione con l'Università Bocconi, la Conferenza vuole trattare la pandemia come una base di informazioni da cui trarre insegnamenti e lezioni da mettere in pratica negli anni a venire. Non è uno sguardo rivolto al passato: al contrario, l'edizione 2021 della Conferenza vuole dare forma a visione prospettica, interamente volta a fare tesoro di quello che la pandemia ci ha mostrato.	Competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Opportunità di confrontarsi con relatori, testimonianze altri studenti per un approfondimento sui temi della Conferenza.
TERZO ANNO - Formazione obbligatoria Sicurezza PCTO	Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- <i>La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.</i> Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Attestato Miur - INAIL

	<p>Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma dell'Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.</p>		
--	---	--	--

2.3 Percorsi specifici di Orientamento

Al fine di far maturare negli studenti una scelta consapevole riguardo al proprio futuro, per un efficace inserimento nel mondo lavorativo e/o universitario, la scuola ha previsto momenti di conoscenza delle varie offerte formative degli atenei e di impiego nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, la classe ha partecipato alla seguente attività:

- Orientamento in uscita: l'Associazione Aurora-Agorà presenta l'UNICAL il 17 Aprile 2023.
- Orientamento in uscita: Viaggio a Cosenza presso OrientaCalabria - 24 Gennaio 2023.
- Orientamento in uscita: "Salone dello Studente" tenuto su piattaforma online.
- Orientamento in uscita: "Professioni in Divisa" tenuto su piattaforma online.

3. Percorsi di Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni. Il monte-ore previsto (33 ore annue) è stato suddiviso tra i vari docenti, che hanno inserito questo insegnamento trasversale nel loro orario curricolare, declinando i temi proposti anche alle specificità delle loro discipline, come risulta nel dettaglio dei singoli programmi svolti. Sono stati proposti materiali per sollecitare anche riflessioni e discussioni costruttive. L'insegnamento dell'Educazione Civica rappresenta, inoltre, una continuità del curriculum di Cittadinanza e Costituzione. L'orientamento seguito nella strutturazione del curriculum di Cittadinanza e Costituzione, in coerenza con le esplicitazioni contenute nel PTOF, è stato quello di supportare gli allievi nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, volta a recuperare le dimensioni della partecipazione democratica, della responsabilità personale, del dialogo interculturale e del rispetto della legalità e della diversità.

La Costituzione è stata assunta come mappa valoriale in relazione ai nuclei di intervento curricolare che hanno riguardato principalmente i temi della dignità e i diritti umani, del pluralismo culturale, della legalità e giustizia sociale.

Le iniziative educative sono state proposte agli studenti, trasversalmente rispetto alle diverse discipline, in una dimensione di istituto e di classe, privilegiando le esperienze ritenute più significative ai fini della costruzione del senso di consapevolezza necessario per l'esercizio autonomo di scelte personali orientate al miglioramento della società.

3.1 Attività svolte per migliorare le competenze di Educazione Civica e Cittadinanza

3.1.1. Educazione Civica

Il Consiglio di Classe ha attuato le seguenti attività e progetti trasversali inerenti all'insegnamento di "Educazione Civica", secondo quanto indicato nel "Curricolo verticale di Educazione Civica" d'Istituto:

Argomento	Disciplina/e	N. di ore
QUINTO ANNO A. S. 2022-2023	TUTTE	33 h
1) COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITA' E SOLIDARIETA': Educazione alla legalità e al contrasto alle mafie	TUTTE	
2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO: Il diritto del lavoro		
Lotta alla mafia e all'illegalità: Le mafie in Italia 1) "La genesi e le ripercussioni sociali delle mafie"	ITALIANO E STORIA	6 H
2) "Differenze fra schiavitù e lavoro dal punto di vista giuridico ed economico".	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	6 H
1) LA LUTTE CONTRE LES ORGANISATIONS CRIMINELLES	FRANCESE	3 H
2) LE TRAVAIL, UN DROIT HUMAIN FONDAMENTAL		
1) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie: lo sport in oratorio e a Scuola allontana i giovani dalle tentazioni mafiose e seguendo le regole imposte dallo sport, abitua al rispetto delle leggi.	SCIENZE MOTORIE	2 H
2) Il diritto al lavoro: Lavorare e guadagnare con lo sport sia praticandolo che nei servizi.	INGLESE	3H
1) Fighting the mafia and organized crime.		
2) Job application and CV	ECONOMIA AZIENDALE	8 H
1) Importanza del tema della legalità per il mondo delle imprese (rating di legalità).	MATEMATICA	3 H
2) Imprenditore o lavoratore dipendente?		
Visione e dibattito sul film: I CENTO PASSI.	RELIGIONE	2 H
1) La legalità a fondamento di uno Stato civile.		
2) L'impegno di uomini dello Stato e della Chiesa nel contrastare le varie forme di illegalità. Testimonianze.		
Argomento	Ore tot.	33
QUARTO ANNO A.S. 2021-2022	Disciplina/e	N. di ore

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO: Il rispetto della natura e dell'ambiente - Tutela del territorio ambientale, artistico e culturale <i>"LASCIA IL MONDO UN PO' MIGLIORE DI COME L'HAI TROVATO" -Robert Baden Powell-</i>	TUTTE	33
Argomento	Disciplina/e	N. di ore
TERZO ANNO A.S. 2020-2021 CITTADINANZA DIGITALE: Fake news – La sicurezza on line, l'identità digitale – La norma sulla privacy, il trattamento dati e il consenso dell'interessato - Diritto all'oblio - Il garante della privacy	TUTTE	33

4. Presentazione del gruppo classe nel triennio

La classe è composta da 14 studenti, 6 maschi e 8 femmine. Più della metà degli studenti risiede nel Comune di Corigliano – Rossano, gli altri provengono dai Comuni limitrofi (Cariati, Mirto,).

Gli alunni dimostrano interesse per le attività proposte con diversi livelli di ascolto e di impegno. Partecipano al dialogo educativo con senso critico e costruttivo.

Il gruppo classe dimostra una maggiore coesione e senso di appartenenza rispetto ai due anni precedenti. Alla fine dell'anno scolastico 2021 – 2022, come negli anni scolastici precedenti, un numero ristretto di alunni ha dovuto recuperare il debito formativo in alcune discipline.

4.1 Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio

La preparazione è globalmente eterogenea e risente delle difficoltà sperimentate durante la didattica a distanza (terzo anno) e la didattica integrata (quarto anno); queste difficoltà hanno interessato non solo l'interazione diretta tra docente e alunno, ma anche tra alunni.

Lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche ha agevolato il recupero dei ritardi ed il rafforzamento degli apprendimenti, oltre ad una graduale riconquista della dimensione relazionale dei giovani.

La programmazione didattica pianificata dai docenti del Consiglio di Classe è stata sviluppata tenendo conto degli obiettivi caratterizzanti l'indirizzo di studi e dei ritmi di apprendimento dei singoli studenti del gruppo classe, che in virtù delle capacità e dell'impegno evidenziati nell'arco del triennio, ha raggiunto mediamente risultati discreti. Alcuni alunni si sono distinti per aver prontamente partecipato alle attività proposte dalla scuola e dal territorio. La partecipazione al dialogo educativo è stata particolarmente attiva nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e nei percorsi dell'Educazione Civica, durante i quali la classe ha mostrato maggiore interesse ed adesione.

Un circoscritto numero di studenti si è distinto per continuità di studio, interesse conoscitivo ed ottimo livello di motivazione e frequenza durante l'intero triennio.

Composizione del Consiglio Di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Gentile Letizia
STORIA	Gentile Letizia
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Madeo Caterina
MATEMATICA	Torraco Vincenza
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	Ungaro Antonio Liberato
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	Altomare Rosaria
SCIENZE MOTORIE	D'Amato Gaetano/Giorgio Valentina
RELIGIONE CATTOLICA	Falcone Oreste
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	Rubino Annamaria
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	Giorgio Valentina

Continuità del Consiglio di Classe

MATERIE/DOCENTI	TERZO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Gentile Letizia	Gentile Letizia	Gentile Letizia
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Madeo Caterina	Madeo Caterina	Madeo Caterina
MATEMATICA	Torraco Vincenza	Torraco Vincenza	Torraco Vincenza
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	Ungaro Antonio Liberato	Ungaro Antonio Liberato	Antonio Ungaro Liberato
INFORMATICA	Sapia Gianfranco	Sapia Gianfranco	
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	Altomare Rosaria	Altomare Rosaria	Altomare Rosaria
SCIENZE MOTORIE	D'Amato Gaetano	D'Amato Gaetano	D'Amato Gaetano/ Giorgio Valentina

RELIGIONE CATTOLICA	Falalcone Oreste	Falcone Oreste	Falcone Oreste
LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	Rizzo Franca	Oliva Immacolata	Rubino Annamaria

5. VALUTAZIONE

5.1. Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, all'art.1, comma 2, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1, comma 6, del D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017. recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano e certificano i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

5.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Competenze chiave di cittadinanza

Premessa

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/1993 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 01/09/2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede.
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/06/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

Statuto degli studenti e delle studentesse, Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto, e sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente
- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate,
- **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di

lavoro comune ed individuale.

■ **collaborazione e partecipazione:** capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe ed elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i vari docenti; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

NOTA BENE: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori; infatti il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(delibera Collegio Docenti n. 43 del 27.10.2022)

. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. [DPR 22 giugno 2009, n.122]

<i>obiettivi</i>	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Collaborazione e partecipazione</i>
10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. ▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un buon grado di autonomia e 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne ed è 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con buona

9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. 	<p>responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<p>interesse per il lavoro disciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<p>sempre munito/a del materiale necessario.</p>	<p>partecipazione e collabora alla vita scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti. ▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; raramente non rispetta gli orari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ▪ Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ di verifiche programmate. ▪ Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimento di sospensione, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Appare scarsamente autonomo e irresponsabile. ▪ Mancato rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi. ▪ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola. ▪ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti. ▪ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico. ▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. 			necessario.	propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
--	--	--	--	-------------	--

LEGENDA:

Frequenza assidua: ASSENZE<10%

Frequenza non sempre regolare: 10%< ASSENZE <15%

Frequenza non regolare: ASSENZE>15%

5.3 Attribuzione del credito scolastico

Il **credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. Esso, per il corrente a.s., contribuisce fino al 40% (40 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Allegato A - D.Lgs. 62/2017, art. 15

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

5.4. Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti

CONDIZIONI <u>NECESSARIE</u> PER ACCEDERE AL MASSIMO DEL CREDITO	
1. ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"; 2. voto di condotta uguale o maggiore di 8; 3. frequenza assidua alle lezioni, cioè non meno dei $\frac{3}{4}$ delle ore previste dall'orario annuale personalizzato (ai sensi del D.L.G. del 19/02/2004 n.59, art. 10 comma 1 e comma 2 e successivo D.P.R. 22/06/2009, n.122), non dovuti ai casi giustificabili secondo la normativa vigente, nell'anno scolastico.	
CONDIZIONI CHE CONSENTONO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLA BANDA	
Descrittore	Peso
media dei voti > di .50 nelle varie fasce	1
partecipazione alle attività curriculari organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (Progetti Ptof, Progetti PON, attività organizzate all'interno della scuola pertinenti al curriculum e/o nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attività sportive, partecipazione ad Open Day ed attività di Orientamento, attività di Alternanza scuola/lavoro oltre le ore obbligatorie, con valutazione finale positiva), partecipazione attiva alle lezioni di Religione Cattolica o alle Attività Alternative alla Religione Cattolica (solo se ricorre almeno una delle voci precedenti).	0,50
partecipazione ad attività extracurricolari (Visite guidate, Stage linguistici);	0,20
attestazione di titolo valutabile come ex credito formativo*	1
partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio di Istituto, Consulta Studenti, ecc.);	0,30
Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>

*Si precisa che il punto di credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa

Credito scolastico: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi

Il credito formativo è stato eliminato dall'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.62/2017 con il quale viene riformato l'esame di Stato. Di conseguenza non ha più una sua esistenza autonoma e non deve più essere necessariamente preso in considerazione dal Consiglio di classe ai fini della attribuzione dei punti aggiuntivi al minimo della fascia del credito scolastico.

La Scuola, tuttavia, intende comunque riconoscere le qualificate esperienze extrascolastiche documentabili degli studenti (ex crediti formativi) tra i criteri che i consigli di classe prenderanno in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Le esperienze devono avere una rilevanza qualitativa e tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti ai contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

Saranno prese in considerazione le esperienze attinenti esclusivamente ad attività maturate esternamente alla scuola e quindi non organizzate o gestite direttamente dall'Istituto attestate da enti, associazioni, istituzioni e debitamente documentate.

In particolare:

- Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)

- Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato

- Lingue straniere: sarà presa in considerazione la conoscenza di una lingua straniera di livello A2/B1 o superiore purché certificata da un'Agenzia accreditata membro di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico)

- Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale

- Certificazioni informatiche: Il conseguimento dell'ECDL, EUCIP e della certificazione CISCO danno luogo all'attribuzione una tantum del credito al momento del conseguimento stesso.

NOTA BENE

Ogni certificazione può dar luogo all'attribuzione del credito una tantum; non è possibile presentare lo stesso tipo di certificazione più di una volta. Questo punteggio andrà ad incrementare il credito scolastico ma, comunque, non potrà modificare la fascia del credito

scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata. Le certificazioni rilasciate da associazioni, imprese, private non possono essere autocertificate ma debbono essere autenticate dall'ente erogatore.

6. Preparazione all'Esame di Stato

6.1 Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova

Sono state effettuate lezioni specifiche propedeutiche alla 1^ e 2^ Prova.

Simulazione 1 prova scritta: 19/04/2023 – Simulazione 2 prova scritta: 28 Aprile 2023.

6.2 Simulazione colloquio

E' stata programmata una simulazione del colloquio il 4 c.m. con le seguenti modalità:

- *Documenti per l'avvio del colloquio*
- *Progetti*
- *Descrizione esperienze PCTO*
- *Attività di Educazione Civica e Cittadinanza e Costituzione*

7. Preparazione alle Prove INVALSI

7.1 Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali

Sono stati attivati moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali.

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

8.1 Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione

Nell'anno scolastico 2022/2023, considerata l'emergenza sanitaria dei tre anni scolastici precedenti, la sfida per il Consiglio di classe è stata quella di recuperare i ritardi ed il rafforzamento degli apprendimenti oltre alla riconquista della dimensione relazionale e sociale dei giovani. Il Consiglio di classe ha, dunque proceduto alla realizzazione della progettazione didattica curriculare d'inizio anno scolastico adattando gli strumenti ai canali di apprendimento dei singoli studenti, attraverso una semplificazione e/o facilitazione delle conoscenze collegate ai contenuti svolti nella Didattica a Distanza, restando naturalmente stabiliti i traguardi per le competenze previste. Nello specifico si è puntato a valorizzare i progressi nell'apprendimento attraverso le verifiche formative e l'autovalutazione.

Obiettivi raggiunti in termini di competenze trasversali:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Obiettivi raggiunti in relazione alle competenze specifiche di indirizzo

Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica

attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

9. ALLEGATI AL DOCUMENTO

All.1 Griglia di valutazione 1^ prova

All.2 Griglia di valutazione 2^ prova

All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018)

All.4 Griglia di valutazione colloquio

All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe

All.6 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio

All.7 Fascicolo Alunni PCTO

10. FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato approvato in data 10 Maggio 2023 e affisso all'Albo dell'Istituto in data 16 Maggio 2023.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Gentila Letizia	
STORIA	Gentile Letizia	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Madeo Caterina	
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	Rubino Annamaria	
MATEMATICA	Torraco Vincenza	
DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	Ungaro Antonio Liberato	
ECONOMIA AZIENDALE	Altomare Rosaria	
SCIENZE MOTORIE	Giorgio Valentina	
RELIGIONE CATTOLICA	Falcone Oreste	

Il coordinatore di classe
Prof.ssa Giorgio Valentina

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni